



Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

ORIGINALE

N. 5

Del 2/02/2018

Oggetto: Conversione in legge del D.L. n.148/2017, pubblicato il 5 dicembre 2017, (Legge 4 dicembre 2017 n.172) Definizione agevolata delle ingiunzioni - già prevista dall'articolo 6 ter del D.L. n.193/2016 (Delibera del Consiglio comunale n.13 del 14/04/2017).

L'anno duemiladiciotto il giorno 02 del mese di febbraio alle ore 10.30 in Benevento, nella Sala adunanze consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio comunale Dr. Italo Di Dio

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 27 Consiglieri, assenti n. 6.

		P	A			P	A
MASTELLA	M.CLEMENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVERSANO	Marcellino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PARENTE	Renato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CALLARO	Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PEDA'	Giuseppa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPUANO	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PUZIO	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CHIUSOLO	M. Grazia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	REALE	Adriano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Angela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DEL VECCHIO	Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Anna Rita	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DELLI CARRI	Delia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI DIO	Italo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SAGINARIO	Giuliana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FARESE	Marianna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARINZI	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FELEPPA	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SGUERA	Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SGUERA	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FRANZESE	Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMACIELLO	Annalisa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	M.Letizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LEPORE	Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZANONE	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ORLANDO	Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : Ambrosone, Deleogliano, De-Nigris, Del-Prete, Maio, Pasquariello, Pieuuci, Reale, Serluca.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno

Il Vice Presidente del Consiglio
Dr. Italo Di Dio

La sottoscritta assessore alle Politiche Economiche e alla lotta all'evasione fiscale Dott.ssa Maria Carmela SERLUCA,

Premesso che:

- Con il decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili convertito definitivamente con legge n. 172 del 4 dicembre 2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 5 dicembre 2017, sono stati estesi (comma 11-*quater*) i termini per disciplinare, da parte delle regioni e degli enti locali, la definizione agevolata delle proprie entrate non riscosse oggetto di provvedimenti di ingiunzione fiscale. In particolare la facoltà riguarda le entrate, anche tributarie, di Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale (disciplinate dal testo unico delle disposizioni relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639) notificati entro il 16 ottobre 2017, dagli enti stessi e dai soggetti iscritti all'albo dei concessionari della riscossione (di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446).
- Il Comune può disporre la definizione, entro sessanta giorni con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse, l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate;
- Il termine ultimo per l'adesione alla "definizione agevolata" è il 3 febbraio 2018 atteso che la legge di conversione dl dl 148 (n.172) è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 5 dicembre 2017;
- Alla definizione agevolata delle entrate di regioni ed enti locali si applicano le disposizioni già previste dall'art. 6-*ter* del decreto-legge n. 193 del 2016 e, in particolare:
 - o il comma 2 che disciplina il contenuto obbligatorio del provvedimento con cui è disposta la definizione agevolata;
 - o il comma 3 che disciplina gli effetti della presentazione dell'istanza di attivazione della definizione agevolata (sospensione dei termini di prescrizione e decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza stessa);
 - o il comma 4 che reca le conseguenze del mancato, insufficiente o tardivo versamento delle somme dovute, e cioè l'inefficacia della definizione con ripresa degli ordinari termini di prescrizione e decadenza;
 - o il comma 5 che riguarda i casi in cui non è possibile il ricorso alla definizione agevolata;

Considerato che:

- Il Comune ha già aderito, con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31 gennaio 2017 e susseguente delibera consiliare n. 13 del 14 aprile 2017;
- La definizione agevolata è già prevista, dallo stesso decreto, per la riscossione a mezzo cartelle dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione;
- il Comune di Benevento ha dichiarato, in data 11 gennaio 2017 con deliberazione n.1, il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del TUEL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- L'art. 251 del predetto Decreto dispone l'obbligo per l'ente locale di attivare tutte le entrate proprie rimanendo in capo all'ente medesimo la potestà regolamentare di tali entrate;
- La definizione agevolata rappresenta un'opportunità per l'ente e per la Commissione Straordinaria di liquidazione in quanto offre la possibilità di riscossione di crediti in tempi brevi ed evitando i costi amministrativi e di gestione del contenzioso;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31 gennaio 2017 il Comune ha proceduto all'approvazione del regolamento relativo alla definizione agevolata di cui al DL 193 del 2016;

Tenuto conto che con nota n. 20551 del 9 marzo 2017, in occasione della prima definizione

agevolata adottata con la predetta delibera, la Commissione di liquidazione ha chiarito la propria posizione in ordine a tale istituto;

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

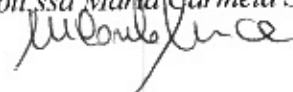
Ravvisata la necessità, stante il nuovo disposto normativo di cui alla legge n. 172 del 4 dicembre 2017, di provvedere all'approvazione di un nuovo regolamento per la "definizione agevolata delle entrate riscosse mediante ingiunzione fiscale";

propone al Consiglio Comunale

- 1) Di approvare il Nuovo Regolamento per la "definizione agevolata delle entrate riscosse mediante ingiunzione fiscale" allegato alla presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che la presente deliberazione e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;
- 3) Di trasmettere il presente atto alla concessionaria del Comune: Soget Spa, al Ministero dell'interno e alla Commissione Straordinaria di liquidazione per quanto di competenza.

L'assessore alla gestione economica

Dott.ssa Maria Carmela Serluca



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4 e art. 153 del T.U.E. L. 267/2000. Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Li

.....

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica

Dott.ssa Maria C. Cotugno



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione che precede;

Visto l'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 in ordine ai pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

DELIBERA

Di approvare integralmente la retro estesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata, unanime, votazione ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000;

Presiede la seduta il Vice Presidente del Consiglio comunale Dr. Di Dio, poiché il Presidente Dr. De Minico assente per grave lutto familiare.

PRESENTI 27

Su proposta del Vice Presidente Di Dio e del Sindaco Mastella si propone all'assemblea il rinvio del 4° punto all'ordine del giorno odierno che viene APPROVATO all'unanimità dei presenti, con voti resi per alzata di mano.

Si passa al 1° punto all'ordine del giorno.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Serluca.

Il Vice Presidente Di Dio comunica che è stato depositato in relazione all'argomento un emendamento sottoscritto da n.12 Consiglieri comunali (allegato B), con il quale all'art.3, 2° punto lettera b) si propone di sostituire la dicitura : con pagamento dilazionato in due rate, con la seguente: **“con pagamento dilazionato in tre rate:**

- I Rata - entro il 31 luglio 2018
- **II Rata - entro il 31 agosto 2018**
- III Rata - entro il 30 settembre 2018”.

Interviene il Consigliere Franzese.

Il Segretario Generale D.ssa Cotugno esprime parere favorevole sul predetto emendamento.

Si passa alla votazione del suddetto emendamento, che viene APPROVATO con Voti Unanimi (27 Voti favorevoli), resi per appello nominale.

Interviene il Consigliere Farese.

Si procede alla votazione della delibera così come emendata.

PRESENTI 27

Il Consiglio comunale

Sentito la relazione dell'Assessore alla Gestione Economica D.ssa Serluca.

Vista la relazione riportata nelle premesse.

Visto il parere favorevole ex art.49, comma 1, art.97 comma 2, art.151, comma 4 e art.153 del TUEL 267/2000, reso dal Segretario Generale Dirigente Settore Gestione Economica.

Visto il parere del Collegio dei Revisori allegato prot. 7972 del 24/01/2018.

Visto l'esito della votazione dell'emendamento (allegato B), approvato con Voti Unanimi

Con VOTI UNANIMI (27 Voti Favorevoli), resi per appello nominale

delibera

1) di approvare la modifica all'art.3, 2° punto, lettera b) del Regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate riscosse mediante ingiunzione fiscale come segue:

Art. 3 - Istanza del debitore e termini

1. Ai fini previsti dall'articolo 2, i soggetti interessati devono presentare al Concessionario, per le ingiunzioni emesse e notificate da quest'ultimo, a pena di decadenza, entro e non oltre 60 giorni decorrenti dal decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente regolamento nel sito internet istituzionale del Comune www.comune.benevento.it, apposita istanza redatta su modello approvato in allegato al presente regolamento, con la quale si chiede la definizione agevolata, a pena di inammissibilità, dei carichi riscossi mediante ingiunzione.

2. L'istanza deve contenere il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento tra le seguenti opzioni:

a) rata unica entro il 31 Luglio 2018

b) con pagamento dilazionato in tre rate:

- I Rata - entro il 31 luglio 2018
- **II Rata - entro il 31 agosto 2018**
- III Rata - entro il 30 settembre 2018

3. L'istanza di definizione agevolata dovrà contenere la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi.

4. In caso di pagamento dilazionato sono dovuti gli interessi nella misura pari al tasso legale di cui all'articolo 1284 del codice civile maggiorato di tre punti percentuali (come previsto nel regolamento comunale generale delle entrate comunali) con maturazione giornaliera;

5. Il pagamento potrà essere eseguito secondo le modalità richieste dal concessionario previo accordo con il dirigente del Settore Gestione Economica.

6. Il concessionario competente trasmette al debitore apposita comunicazione, nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, l'importo e la scadenza delle singole rate. Relativamente ai carichi definibili ai sensi del presente regolamento, non sarà possibile avviare nuove azioni cautelari né esecutive. Sono fatte salve le azioni cautelari già iscritte e i pignoramenti già notificati alla data di presentazione dell'istanza

2) di approvare il Nuovo Regolamento per la "definizione agevolata delle entrate riscosse mediante ingiunzione fiscale" allegato C alla presente deliberazione con le modifiche all'art.3, 2° punto lettera b) come riportato al precedente punto 1 (allegato B).

3) di approvare che la presente deliberazione e l'allegato regolamento comunale saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune.

4) di trasmettere il presente atto alla concessionaria del Comune : Soget SpA, al Ministero dell'Interno e alla Commissione Straordinaria di Liquidazione , per quanto di competenza

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.



**REGOLAMENTO COMUNALE PER
LA DEFINIZIONE AGEVOLATA
DELLE ENTRATE RISCOSE
MEDIANTE INGIUNZIONE FISCALE**

(Decreto Legge n.148/2017, convertito in L. n. 172/2017)
Approvato con delibera di consiglio comunale n. ____ del ____

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1 Il presente regolamento, in forza delle disposizione contenute nell'articolo 1 comma 11 quater del Decreto Legge n.148/2017, convertito in L. n. 172/2017 e nell'art. 6 ter del Decreto legge n.193/2016, convertito in L. n. 225/2016, con le forme di cui all'art. 52, commi 1 e 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la definizione agevolata delle entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati fino al 16 ottobre 2017, dal comune, dal concessionario della riscossione e dalle società pubbliche del comma 5 del citato articolo 52, limitatamente alle fattispecie disciplinate nel presente regolamento.

2. Per le entrate riscosse mediante cartella di pagamento di cui al Dpr n.602/73 restano ferme le disposizioni previste in materia di definizione agevolata dall'articolo 6 citato del DL. n.193/2016 e articolo 1 del DL. n.148/2017.

3. Ai sensi del comma 5 dell'art. 6 ter del DL. n.193/2016, sono escluse dalla definizione agevolata le sanzioni amministrative al codice della strada.

4. Sono altresì esclusi dalla definizione agevolata i rapporti che, alla data di applicazione del presente regolamento, sono divenuti definitivi per avvenuto pagamento delle somme oggetto dell'obbligazione.

5. Sono inoltre escluse dalla definizione agevolata le controversie che, alla data di pubblicazione del presente regolamento, risultano essere definite con sentenza in giudicato.

6. Il soggetto competente ad esaminare le richieste presentate dai debitori per avvalersi della definizione agevolata è il Concessionario del Comune che sarà obbligato a relazionare puntualmente al dirigente del settore Gestione Economica.

Art. 2 - Definizione agevolata delle somme non riscosse

1. I debitori delle somme dovute al Comune di Benevento, richieste mediante notifica di ingiunzione fiscale, possono definire il rapporto con il versamento della somma

originaria iscritta nell'atto ingiuntivo (tributo o altro), di tutti gli interessi e delle spese di riscossione e notifica, con esclusione della sanzione amministrativa. In ogni caso, non possono essere escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie.

2. Per le sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Art. 3 - Istanza del debitore e termini

1. Ai fini previsti dall'articolo 2, i soggetti interessati devono presentare al Concessionario, per le ingiunzioni emesse e notificate da quest'ultimo, a pena di decadenza, entro e non oltre 60 giorni decorrenti dal decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente regolamento nel sito internet istituzionale del Comune www.comune.benevento.it, apposita istanza redatta su modello approvato in allegato al presente regolamento, con la quale si chiede la definizione agevolata, a pena di inammissibilità, dei carichi riscossi mediante ingiunzione.

2. L'istanza deve contenere il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento tra le seguenti opzioni:

a) rata unica entro il 31 Luglio 2018

b) con pagamento dilazionato in tre rate:

- I Rata - entro il 31 luglio 2018
- **II Rata entro il 31 agosto 2018**
- III Rata - entro il 30 settembre 2018

3. L'istanza di definizione agevolata dovrà contenere la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi.

4. In caso di pagamento dilazionato sono dovuti gli interessi nella misura pari al tasso legale di cui all'articolo 1284 del codice civile maggiorato di tre punti percentuali (come previsto nel regolamento comunale generale delle entrate comunali) con maturazione giornaliera;

5. Il pagamento potrà essere eseguito secondo le modalità richieste dal concessionario previo accordo con il dirigente del Settore Gestione Economica.

6. Il concessionario competente trasmette al debitore apposita comunicazione, nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, l'importo e la scadenza delle singole rate. Relativamente ai carichi definibili ai sensi del presente regolamento, non sarà possibile avviare nuove azioni cautelari né esecutive. Sono fatte salve le azioni cautelari già iscritte e i pignoramenti già notificati alla data di presentazione dell'istanza

Art. 4 - Definizione agevolata per le dilazioni in corso

1. La facoltà di definizione prevista dal presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune o dal concessionario, le somme dovute relativamente ai carichi indicati al comma 1 e purché, rispetto ai piani rateali in essere, risultino adempiuti tutti i versamenti previsti nel piano di dilazione al 16 ottobre 2017. In tal caso:

- a) ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare, si tiene conto esclusivamente degli importi già versati a titolo di capitale, interessi e spese,
- b) restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili le somme versate, anche anteriormente alla definizione, a titolo di sanzioni incluse nei carichi affidati,
- c) il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai carichi definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

Art. 5 - Effetti in caso di inadempimento

1. A seguito della presentazione dell'istanza, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.
2. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto, al momento del verificarsi dell'inadempimento. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.
3. Il comune o il concessionario possono qualificare come *errori scusabili*, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ente stesso, quelli attinenti al versamento delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, comunque regolarizzati entro il termine perentorio di 15 giorni dalla scadenza originaria.
4. L'istanza di definizione agevolata, in ogni caso, non è titolo per rimborso di somme eventualmente già versate













Art. 6 - Rigetto delle istanze di definizione agevolata

1. Il Concessionario provvederà alla verifica della veridicità dei dati contenuti nelle istanze di definizione. In caso di accertata infedeltà dell'istanza, con provvedimento motivato, da comunicare all'interessato, rigetta l'istanza di definizione trasmettendola all'indirizzo indicato nella medesima istanza ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento.
2. In ogni caso, l'istanza si intende respinta in caso di mancato accoglimento trasmesso dal concessionario entro il 31 Luglio 2018.

Art. 7 - Entrata in vigore, pubblicazione e pubblicità del presente regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.
2. Il termine di 60 giorni per la presentazione delle istanze di definizione agevolata decorrono dal decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente regolamento nel sito internet istituzionale del Comune www.comune.benevento.it
3. Il Comune e il concessionario adottano tutti gli atti necessari al fine di garantire la massima diffusione delle disposizioni del presente regolamento.

SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI, IN RELAZIONE AL PUNTO UNO
L' ORDINE DEL GIORNO PROpongono DI APPORTARE ALL' ARTICOLO
DELLA PROPOSTA DI DECISIONE PUNTO 2 LETTERA B SI CHIEDE
SOSTITUIRE "LA DICITURA CON PAGAMENTO DIALIZIONATO
NUMERO DUE RATE CON LA DICITURA PAGAMENTO
LIALIZIONATO IN TRE RATE". A AL 31/07/2018 | 31/08 | e 30/09/2018

-  (PALLINI)
-  (RUFFANZESE)
-  (ANISSO ANGELA)
-  (FELEPPA ANGELA)
-  (ANTONIO CARUANO)
-  (ANTONIO RIZZO)
-  (CHIUSO TANAGRAFIA)
-  (ADRIANO REALE)
-  (ALGANTÀ RIFORMISTA)
-  (ZAVONE SCARFANI)
-  (FARESE MARIANNA)
-  (SQUERA NICOLA)

Si espere para forward

HPH

CITTA' DI BENEVENTO
2017
7972
SPENSA

COMUNE DI BENEVENTO
Collegio dei Revisori Legali dei Conti

Oggetto: **Conversione in legge del D.L.n.148/2017, pubblicato il 5 Dicembre 2017. (Legge 4 dicembre 2017 n.172) definizione Agevolata delle ingiunzioni – già prevista dall'articolo 6 ter del D.L. n.193/2016 (Delibera del Consiglio Comunale n.13 del 14/04/2017)”**

il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di

dott. Maurizio Boffa	PRESIDENTE
dott. Aniello Ambrosio	COMPONENTE
dott. Salvatore Esposito	COMPONENTE

- **Visto** l'articolo 52 D.Lgs. 446/96 che disciplina la potestà regolamentare in generale;
- **Visto** che la definizione agevolata rappresenta, come già evidenziato, un'opportunità per l'Ente per riscuotere crediti ormai vetusti e soprattutto per garantire la massa attiva al fine di favorire la chiusura della procedura di risanamento;
- **Visto** che il Comune ha già aderito , con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2017 susseguente alla delibera consiliare n.13 del 14 Aprile 2017;
- **Visto** che la Commissione straordinaria di liquidazione aveva già comunicato con nota n. 20551 del 9/3/2017 che nulla osta a che il Consiglio Comunale deliberi in tal senso;
- **Ravvisata la necessità** che l'Ente, stante il nuovo disposto normativo di cui alla Legge n.172 del 4 dicembre 2017 , di provvedere all'approvazione di un nuovo regolamento per la “ definizione agevolata delle entrate riscosse mediante ingiunzione fiscale”;

Esaminato il regolamento

- **Visto** il parere di regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Gestione Economica

Tanto premesso

il Collegio,

- **rilevata** la propria competenza;
- **richiamati** tutti gli atti innanzi evidenziati;

esprime il proprio parere favorevole alla proposta in oggetto.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

dott. Maurizio Boffa	PRESIDENTE
dott. Aniello Ambrosio	COMPONENTE
dott. Salvatore Esposito	COMPONENTE



**REGOLAMENTO COMUNALE PER
LA DEFINIZIONE AGEVOLATA
DELLE ENTRATE RISCOSE
MEDIANTE INGIUNZIONE FISCALE**
(Decreto Legge n.148/2017, convertito in L. n. 172/2017)
Approvato con delibera di consiglio comunale n. ____ del _____

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1 Il presente regolamento, in forza delle disposizione contenute nell'articolo 1 comma 11 quater del Decreto Legge n.148/2017, convertito in L. n. 172/2017 e nell'art. 6 ter del Decreto legge n.193/2016, convertito in L. n. 225/2016, con le forme di cui all'art. 52, commi 1 e 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la definizione agevolata delle entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati fino al 16 ottobre 2017, dal comune, dal concessionario della riscossione e dalle società pubbliche del comma 5 del citato articolo 52, limitatamente alle fattispecie disciplinate nel presente regolamento.

2. Per le entrate riscosse mediante cartella di pagamento di cui al Dpr n.602/73 restano ferme le disposizioni previste in materia di definizione agevolata dall'articolo 6 citato del DL. n.193/2016 e articolo 1 del DL. n.148/2017.

3. Sono altresì esclusi dalla definizione agevolata i rapporti che, alla data di applicazione del presente regolamento, sono divenuti definitivi per avvenuto pagamento delle somme oggetto dell'obbligazione.

4. Sono inoltre escluse dalla definizione agevolata le controversie che, alla data di pubblicazione del presente regolamento, risultano essere definite con sentenza in giudicato.

5. Il soggetto competente ad esaminare le richieste presentate dai debitori per avvalersi della definizione agevolata è il Concessionario del Comune che sarà obbligato a relazionare puntualmente al dirigente del settore Gestione Economica.

Art. 2 - Definizione agevolata delle somme non riscosse

1. I debitori delle somme dovute al Comune di Benevento, richieste mediante notifica di ingiunzione fiscale, possono definire il rapporto con il versamento della somma originaria iscritta nell'atto ingiuntivo (tributo o altro), di tutti gli interessi e delle spese di riscossione e notifica, con esclusione della sanzione amministrativa. In ogni caso, non possono essere escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie.

2. Per le sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Art. 3 - Istanza del debitore e termini

1. Ai fini previsti dall'articolo 2, i soggetti interessati devono presentare al Concessionario, per le ingiunzioni emesse e notificate da quest'ultimo, a pena di decadenza, entro e non oltre 60 giorni decorrenti dal decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente regolamento nel sito internet istituzionale del Comune www.comune.benevento.it, apposita istanza redatta su modello approvato in allegato al presente regolamento, con la quale si chiede la definizione agevolata, a pena di inammissibilità, dei carichi riscossi mediante ingiunzione.
2. L'istanza deve contenere il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento tra le seguenti opzioni:
 - a) rata unica entro il 31 Luglio 2018
 - b) con pagamento dilazionato in due rate:
 - I Rata - entro il 31 luglio 2018
 - II Rata - entro il 30 settembre 2018
3. L'istanza di definizione agevolata dovrà contenere la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi.
4. In caso di pagamento dilazionato sono dovuti gli interessi nella misura pari al tasso legale di cui all'articolo 1284 del codice civile maggiorato di tre punti percentuali (come previsto nel regolamento comunale generale delle entrate comunali) con maturazione giornaliera;
5. Il pagamento potrà essere eseguito secondo le modalità richieste dal concessionario previo accordo con il dirigente del Settore Gestione Economica.
6. Il concessionario competente trasmette al debitore apposita comunicazione, nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, l'importo e la scadenza delle singole rate. Relativamente ai carichi definibili ai sensi del presente regolamento, non sarà possibile avviare nuove azioni cautelari né esecutive. Sono fatte salve le azioni cautelari già iscritte e i pignoramenti già notificati alla data di presentazione dell'istanza

Art. 4 - Definizione agevolata per le dilazioni in corso

1. La facoltà di definizione prevista dal presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune o dal concessionario, le somme dovute relativamente ai carichi indicati al comma 1 e purché, rispetto ai piani rateali in essere, risultino adempiuti tutti i versamenti previsti nel piano di dilazione al 16 ottobre 2017.

In tal caso:

- a) ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare, si tiene conto esclusivamente degli importi già versati a titolo di capitale, interessi e spese,
- b) restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili le somme versate, anche anteriormente alla definizione, a titolo di sanzioni incluse nei carichi affidati,
- c) il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai carichi definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

Art. 5 - Effetti in caso di inadempimento

1. A seguito della presentazione dell'istanza, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.
2. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto, al momento

del verificarsi dell'inadempimento. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

3. Il comune o il concessionario possono qualificare come *errori scusabili*, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ente stesso, quelli attinenti al versamento delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, comunque regolarizzati entro il termine perentorio di 15 giorni dalla scadenza originaria.

4. L'istanza di definizione agevolata, in ogni caso, non è titolo per rimborso di somme eventualmente già versate

Art. 6 - Rigetto delle istanze di definizione agevolata

1. Il Concessionario provvederà alla verifica della veridicità dei dati contenuti nelle istanze di definizione. In caso di accertata infedeltà dell'istanza, con provvedimento motivato, da comunicare all'interessato, rigetta l'istanza di definizione trasmettendola all'indirizzo indicato nella medesima istanza ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento.

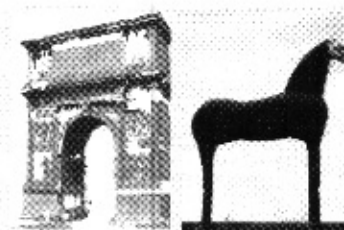
2. In ogni caso, l'istanza si intende respinta in caso di mancato accoglimento trasmesso dal concessionario entro il 31 Luglio 2018.

Art. 7 - Entrata in vigore, pubblicazione e pubblicità del presente regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.

2. Il termine di 60 giorni per la presentazione delle istanze di definizione agevolata decorrono dal decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente regolamento nel sito internet istituzionale del Comune www.comune.benevento.it

3. Il Comune e il concessionario adottano tutti gli atti necessari al fine di garantire la massima diffusione delle disposizioni del presente regolamento.



Consiglio Comunale
Palazzo Mosti, Aula Consiliare

Consiglio Comunale del 02/02/2018

In sessione ordinaria, seduta pubblica, Question time.

**Ordine del
giorno**

Numero	Titolo
1	Conversione in legge del D.L.N. 148/2017 pubblicato il 5 dicembre 2017, (legge 4 dicembre 2017 n. 172). Definizione agevolata delle ingiunzioni – già prevista dall'articolo 6 ter del D.L.N. 193/2016 (Delibera del Consiglio Comunale N. 13 del 4.4.2017).
2	Sdemanializzazione area proprietà comunale ricadente nei fogli di mappa 90 e 91 alla via Galganetti e via Aldo Moro per successiva alienazione.
3	Sdemanializzazione area proprietà comunale per successiva alienazione. Foglio 75 particella 1672.
4	Approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

VICEPRESIDENTE: consiglieri comunali se prendete posto, magari, iniziamo. Procediamo all'appello.

SEGRETARIA: sindaco Mastella (presente)

consigliere Aversano (presente)

consigliere Callaro (presente)

consigliere Capuano (presente)
consigliere Chiusolo (presente)
consigliere De Minico (assente)
consigliere De Pierro (presente)
consigliere Del Vecchio (presente)
consigliere Delli Carri (presente)
consigliere Di Dio (presente)
consigliere Farese (presente)
consigliere Feleppa (presente)
consigliere Fioretti (assente)
consigliere Franzese (presente)
consigliere Lauro (assente)
consigliere Lepore (presente)
consigliere Orlando (presente)
consigliere Paglia (presente)
consigliere Parente (presente)
consigliere Pedà (assente)
consigliere Puzio (presente)
consigliere Quarantiello (assente)
consigliere Reale (presente)
consigliere Russo Angela (presente)
consigliere Russo Annarita (presente)
consigliere Russo Giovanni (presente)
consigliere Saginario (presente)
consigliere Scarinzi (presente)
consigliere Sguera Nicola (presente)
consigliere Sguera Vincenzo (presente)
consigliere Tomaciello (presente)
consigliere Varricchio (presente)

consigliere Zanone (presente)

VICEPRESIDENTE: la seduta è valida con 27 presenti. Se i consiglieri prendono posto, iniziamo la seduta. Volevo solo anticipare: il presidente De Minico non è qui presente, come voi sapete, per la perdita della mamma. Quindi mi è stato chiesto e magari chiedo a voi di discutere i primi tre punti e non il quarto punto, per dare la possibilità, magari, anche a tutti noi di poter andare a fare le condoglianze alla famiglia De Minico in questo momento. Se siete d'accordo, magari, per la discussione sui primi tre punti e rinviare il quarto punto sul Suap. Mettiamo a votazione? Oppure il segretario dice di farlo magari dopo, magari si ritira il punto.

SINDACO MASTELLA: chiedo scusa, tenendo conto e quindi associandomi al presidente, per le condoglianze al presidente dell'assemblea, ritiro già da ora e quindi non so la formulazione, ritiro il quarto punto all'ordine del giorno. Quindi è rinviato alla prossima assemblea che si terrà.

VICEPRESIDENTE: votiamo il rinvio è un rito che va fatto. Per alzata di mano possibile segretario? Ad unanimità. Passiamo al

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: CONVERSIONE IN LEGGE DEL D.L.N. 148/2017 PUBBLICATO IL 5 DICEMBRE 2017, (LEGGE 4 DICEMBRE 2017 N. 172). DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI - GIÀ PREVISTA DALL'ARTICOLO 6 TER DEL D.L.N. 193/2016 (DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 4.4.2017).

passo la parola all'assessore Serluca per il punto.

ASSESSORE SERLUCA: buongiorno, grazie signor vicepresidente, signor sindaco, signori assessori, signori consiglieri. Il punto all'ordine del giorno riguarda appunto la definizione agevolata delle entrate del comune. Con decreto-legge N. 148 del 2017 sono stati estesi i termini, per disciplinare, la parte delle regioni e degli enti locali, la definizione agevolata delle entrate proprie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale, notificati entro il 16 ottobre 2017, dagli stessi enti e da soggetti iscritti all'albo dei concessionari della riscossione. Il comune, quindi, può predisporre la definizione, approvando, nei termini previsti e quindi entro il 3 febbraio 2018, il regolamento, che oggi è portato alla vostra attenzione. È bene precisare che il comune ha già aderito con delibera di consiglio comunale N. 3 del 31 gennaio 2017 e seguente delibera consiliare N. 13 del 14 aprile 2017 la prima rottamazione, la prima definizione agevolata. Inoltre in quella stessa occasione, in occasione, quindi, della prima rottamazione, la commissione di liquidazione, che appunto gestisce le somme che vanno in dissesto e quindi entro il 31 dicembre 2016, la data precedente alla dichiarazione di dissesto che si è avuta nel gennaio 2017, ha chiarito quindi la propria posizione in merito a tale istituto. Quindi anche adesso, come è successo l'anno scorso, vi chiedo di votare il regolamento, che appunto è allegato alla delibera, per la definizione agevolata delle entrate riscosse mediante ingiunzione fiscale, di dare atto che la presente deliberazione e l'allegato regolamento saranno pubblicati entro 30 giorni sul sito Internet del comune e di trasmettere il presente atto alla concessionaria attuale del comune, Soget, al Ministero dell'Interno, alla commissione straordinaria di liquidazione per quanto di competenza. Il regolamento prevede la definizione agevolata, i soggetti interessati devono presentare istanza al concessionario per le ingiunzioni emesse e notificate, a pena di decadenza, entro e non oltre 60 giorni ricorrenti dal 10° giorno successivo alla pubblica del presente regolamento sul sito istituzionale. L'istanza deve tenere il numero di rate con il quale si intende effettuare il pagamento tra le seguenti opzioni: rata unica, entro il 31 luglio 2018, o con pagamento dilazionato in due rate, prima rata

entro il 31 luglio 2018, seconda rata entro il 30 settembre 2018. Perché l'articolo N. 6 ter del decreto-legge N. 193 del 2016 stabilisce che la scadenza non può superare il 30 settembre 2018. Pertanto è necessario che le rate vengano individuate entro tale scadenza. Si propone quindi di approvare il presente regolamento. Grazie. Tanto si doveva.

VICEPRESIDENTE: grazie assessore. Vi comunico che, a firma di 12 consiglieri, è stato presentato un emendamento sul regolamento che andiamo ad approvare. "I sottoscritti consiglieri comunali, in relazione al punto N. 1 dell'ordine del giorno, propongono di apportare all'articolo N. 3 della proposta di delibera, punto N. 2 lettera B, si chiede di sostituire la dicitura "con pagamento dilazionato in numero due rate" con la dicitura "pagamento dilazionato in tre rate". A firma dei consiglieri Paglia, Franzese, Russo Angela, Feleppa, Antonio Capuano, Antonio Puzio, Chiusolo Mariagrazia, Reale, Alleanza Riformista, Marcello Aversano, Zanone Giovanni, Farese Marianna, Sguera Nicola. In merito a questo punto mi faceva però osservare il segretario comunale, che la proposta deve essere più precisa, perché oltre alla previsione delle tre rate, anziché due, bisogna prevedere anche le scadenze e quindi dovrete correggere, eventualmente integrare.

CONSIGLIERE FRANZESE: buongiorno a tutti, al sindaco, ai consiglieri. Volevo, prima di tutto, specificare che l'assessore è stato molto chiaro con noi; ci ha messo al corrente, soltanto che è stata una piccola nostra distrazione non comunicare all'assessore la volontà di fare queste tre rate. L'idea è, appunto, lasciare le rate che ha proposto l'assessore con le stesse scadenze e quindi abbiamo detto 31 luglio, 30 settembre. Ma visto che la legge ci consente di poterne fare tre, mettere una terza rata al 31 agosto. Se bisogna appunto integrare con questa cosa, facciamo subito. Grazie.

ASSESSORE SERLUCA: presidente esprimo parere favorevole sull'emendamento.

VICEPRESIDENTE: allora comunichiamo che le scadenze sono 31 luglio, 31 agosto, 30 settembre. Penso che il limite del 30 settembre sia stato rispettato, possiamo procedere. Mettiamo ai voti l'emendamento prima. Se ci sono altri interventi, mi dice il segretario. [Intervento esterno] possiamo procedere con la votazione l'emendamento.

SEGRETARIA: sindaco Mastella (favorevole)

consigliere Aversano (favorevole)

consigliere Callaro (favorevole)

consigliere Capuano (favorevole)

consigliere Chiusolo (favorevole)

consigliere De Minico (assente)

consigliere De Pierro (favorevole)

consigliere Del Vecchio (favorevole)

consigliere Delli Carri (favorevole)

consigliere Di Dio (favorevole)

consigliere Farese (favorevole)

consigliere Feleppa (favorevole)
consigliere Fioretti (assente)
consigliere Franzese (favorevole)
consigliere Lauro (favorevole)
consigliere Lepore (favorevole)
consigliere Orlando (favorevole)
consigliere Paglia (favorevole)
consigliere Parente (favorevole)
consigliere Pedà (assente)
consigliere Puzio (favorevole)
consigliere Quarantiello (assente)
consigliere Reale (favorevole)
consigliere Russo Angela (favorevole)
consigliere Russo Annarita (assente)
consigliere Russo Giovanni (favorevole)
consigliere Saginario (favorevole)
consigliere Scarinzi (favorevole)
consigliere Sguera Nicola (favorevole)
consigliere Sguera Vincenzo (favorevole)
consigliere Tomaciello (assente)
consigliere Varricchio (favorevole)
consigliere Zanone (favorevole)

VICEPRESIDENTE: l'emendamento è approvato ad unanimità a questo punto, 27 consiglieri su 27. Darei la parola al consigliere Farese. Se c'è qualcuno che vuole intervenire.

CONSIGLIERE FARESE: grazie vicepresidente. Grazie assessori, consiglieri, cittadini. Intervengo solo per chiarire l'aspetto di questa delibera, che ci accingiamo ad approvare. Come noi sappiamo, ma l'opinione pubblica non è addentro ai meccanismi della legge, questa è una legge nazionale, che già è in vigore per Equitalia. Affinché sia in vigore per gli agenti di riscossione diversi dai Equitalia occorre appunto la delibera di consiglio comunale. Ci tengo a chiarire che questa procedura va ad agevolare quelli che sono ad esempio i contenziosi che sono nati rispetto al pagamento appunto di alcuni tributi. Quindi non stiamo facendo assolutamente un regalo agli evasori. Gli evasori in questa situazione non c'entrano niente, sono persone che magari non hanno pagato in tempo e che probabilmente hanno anche impugnato queste cartelle per

qualche vizio. Quindi con questa operazione noi andiamo a rendere certe alcune entrate e, allo stesso tempo, a limitare il contenzioso che c'è in questa materia. Per questo motivo noi del Movimento Cinque Stelle esprimiamo parere favorevole a questa delibera. Grazie.

VICEPRESIDENTE: se non ci sono altri interventi metterei ai voti la delibera.

SEGRETARIA: sindaco Mastella (favorevole)

consigliere Aversano (favorevole)

consigliere Callaro (favorevole)

consigliere Capuano (favorevole)

consigliere Chiusolo (favorevole)

consigliere De Minico (assente)

consigliere De Pierro (favorevole)

consigliere Del Vecchio (favorevole)

consigliere Delli Carri (favorevole)

consigliere Di Dio (favorevole)

consigliere Farese (favorevole)

consigliere Feleppa (favorevole)

consigliere Fioretti (assente)

consigliere Franzese (favorevole)

consigliere Lauro (favorevole)

consigliere Lepore (favorevole)

consigliere Orlando (favorevole)

consigliere Paglia (favorevole)

consigliere Parente (favorevole)

consigliere Pedà (assente)

consigliere Puzio (favorevole)

consigliere Quarantiello (assente)

consigliere Reale (favorevole)

consigliere Russo Angela (favorevole)

consigliere Russo Annarita (assente)

consigliere Russo Giovanni (favorevole)

consigliere Saginario (favorevole)

consigliere Scarinzi (favorevole)

consigliere Sguera Nicola (favorevole)

consigliere Sguera Vincenzo (favorevole)

consigliere Tomaciello (assente)

consigliere Varricchio (favorevole)

consigliere Zanone (favorevole)

VICEPRESIDENTE: 27 favorevoli su 27 presenti. Si approva il primo punto all'ordine del giorno.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 13 FEB. 2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N..... del Reg. Pubbl.)

Li 13 FEB. 2018

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Carmina Cotugno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Carmina Cotugno